



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 16/2025 del 20/03/2025

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2024

Visti

- i. l'articolo 227 del TUEL, che disciplina il rendiconto della gestione e, in particolare, al comma 1, stabilisce che: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- ii. l'articolo 228 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;
- iii. l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011, che "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria" impone agli enti locali di procedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- iv. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare il punto 9, riguardante "La gestione dei residui e il risultato di amministrazione", che impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";
- v. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l'art. 28 che disciplina le competenze dirigenziali;
- vi. il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vii. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025/2027;
- viii. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 e del Piano esecutivo di gestione 2025/2027", contenente il Piano

Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- ix. la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27 dicembre 2023;
- x. il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con cui è stato attribuito al Dott. Romano Armellin l'incarico dirigenziale relativo all'Area Economico Finanziaria;

atteso che, ai sensi di quanto disposto al comma 4 art. 3 del D.Lgs.118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Sindaco metropolitano;

dato atto che con nota del 24/12/2024 il Servizio Economico Finanziario dell'ente ha trasmesso ai dirigenti la comunicazione di avvio del procedimento dell'analisi dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, tramite l'utilizzo dell'apposito modulo decentrato di contabilità dedicato al riaccertamento, al fine di effettuare, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- a) le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- b) le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2024 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

considerato che ciascun Dirigente di Settore ha provveduto tramite il suddetto modulo ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza ed a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o riscritti. Le risultanze di detta attività di riaccertamento sono riportate negli elenchi firmati digitalmente dai dirigenti competenti e conservati agli atti del Servizio Economico Finanziario;

rilevato che con riferimento ai **RESIDUI ATTIVI** l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011). In particolare, con riguardo:

- 1) ai **crediti di dubbia e difficile esazione** si precisa che:
 - per quelli per i quali SONO già trascorsi tre anni dalla scadenza, ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata, ha valutato l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, e pertanto sulla base delle risultanze finali riportate nell'**Allegato B1** che segue si procederà ad una riduzione di pari importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, per un importo di **euro 518.732,87**, riferibile ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie, riportati negli elenchi parti integranti del presente atto che saranno allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo;

Per detti crediti stralciati:

- il responsabile del procedimento di entrata provvederà ad attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive;
- ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti in sede di rendiconto;

2) ai **crediti inesigibili ed insussistenti** si precisa che ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata:

- ha verificato le ragioni del credito e riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti per:
 - a) l'avvenuta estinzione legale (prescrizione);
 - b) o per indebito o erroneo accertamento
- ha chiesto la definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Le risultanze complessive di detta attività di stralcio sono riportate nell'**Allegato B2** in cui per ciascuno di essi viene dato atto delle cause che hanno portato a detta decisione;

Per i crediti oggetto di svalutazione si opera lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, e pertanto sulla base delle risultanze finali riportate nel suddetto allegato si procederà ad una riduzione di pari importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per un importo di **euro 160.008,21**;

3) all'**emersione di maggiori crediti** si precisa che, nel corso dell'attività di riaccertamento dei residui e cioè nel corso della verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sono stati accertati eventuali maggiori importi riferibili a posizioni creditorie dell'Amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi contabilizzati. In particolare per i **residui attivi cancellati dalle scritture finanziarie e conservati nel conto del patrimonio in quanto ritenuti in passato di dubbia esigibilità** si è proceduto alla rettifica in aumento dei residui attivi così come riportato nell'**Allegato B3**;

4) ai **crediti non correttamente imputati in bilancio** a seguito di una loro individuazione da parte dei responsabili dei servizi preposti al riaccertamento dei residui si è proceduto alla loro reimputazione negli esercizi in cui essi diverranno certi liquidi ed esigibili così come riportato nell'**allegato D**);

posto che con riferimento ai **RESIDUI PASSIVI** l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

1) ai **debiti insussistenti o prescritti** i singoli dirigenti hanno proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti fornendo adeguate motivazioni nella parte del suddetto principio che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata.

Il presente decreto da atto di tale cancellazione le cui risultanze analitiche sono riportate negli **allegati C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7**;

2) **debiti non correttamente imputati** all'esercizio oggetto di rendicontazione, in quanto di competenza di annualità diverse con il presente provvedimento, così come riportati negli **allegati E1 e E2**), si è provveduto a:

- costituire (o incrementare) il fondo pluriennale vincolato nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- incrementare nel primo esercizio del bilancio di previsione il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- incrementare o iscrivere nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

verificato che a conclusione del processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio gestione competenza (a)	A1	26.734.659,00
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio gestione residui (b)	A2	1.238.353,40
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE stralciati dal Conto del Bilancio e conservati nel conto del Patrimonio (c)	B1	518.732,87
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio con utilizzo del FCDE (d)	B2	160.008,21
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b+c+d)		28.651.753,48
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI	B3	173.867,77
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE CONSERVATI NEL CONTO DEL BILANCIO	B4	13.120.306,31
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	D	13.202.512,66
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI AL 31.12.2024	F	50.312.867,68

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL .	IMPORTO TOTALE
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio - gestione competenza (a)	C1	28.734.525,43
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI	C2	199.760,60

stralciati dal Conto del Bilancio e accantonati in avanzo - gestione competenza (b)		
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli di legge) - gestione competenza (c)	C3	74.466,85
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli da trasferimenti) - gestione competenza (d)	C4	2.185.804,13
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio – gestione residui (e)	C5	1.886.545,83
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli di legge) - gestione residui (f)	C6	7.134,14
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli da trasferimenti) - gestione residui (g)	C7	27.791,57
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a+b+c+d+e+f+g)		33.116.028,55
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	E1/E2	21.995.651,72
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI AL 31.12.2024	G	25.894.963,06

atteso che:

- i. l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura è riportato nell'**Allegato D** al presente provvedimento e sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2025	127.493,31	13.075.019,35
Entrate accertate reimputate al 2026	-	-
Entrate accertate reimputate al 2027	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	127.493,31	13.075.019,35

- ii. l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è riportato dall'**Allegato E** al presente provvedimento sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2025	1.374.501,87	20.621.149,85
Impegni reimputati al 2026	-	-
Impegni reimputati al 2027	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	1.374.501,87	20.621.149,85

iii. ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 si è proceduto all'incremento del Fondo pluriennale vincolato procedendo come riportato nel comma richiamato a:

- incrementare, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- non effettuando la costituzione/integrazione del fondo pluriennale vincolato in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese;

iv. le risultanze di detta attività sono riportate nella tabella che segue:

Fondo pluriennale vincolato Entrata determinato con riaccertamento	Parte corrente	Conto capitale
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2025	1.248.283,91	7.544.855,15

v. la composizione del FPV di entrata 2025 (e conseguentemente anche del FPV di spesa 2024) ha subito la seguente evoluzione:

Fondo pluriennale vincolato Entrata	Parte corrente	Conto capitale
Fondo pluriennale vincolato entrata approvato con Bilancio di previsione 2025/2027	54.000,00	13.079.635,55
Incremento Fondo pluriennale vincolato entrata con determine dirigenziali di variazione esigibilità assunte dopo l'approvazione del bilancio	2.114.407,94	25.444.812,20
Variazione FPV entrata 2025 con riaccertamento	1.248.283,91	7.544.855,15
Totale FPV di entrata 2025	3.416.691,85	46.069.302,90

ritenuto di dover provvedere ad apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2025/2027 e contestualmente ad effettuare le conseguenti variazioni al PIAO parte finanziaria 2025/2027, redatti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, come analiticamente descritto negli schemi contabili allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;

ritenuto altresì di rinviare la quantificazione, da effettuarsi con il Decreto di approvazione del Rendiconto, del Fondo crediti dubbia esigibilità e della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione 2024;

visti

i. il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

- ii. il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario allegato al presente provvedimento;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, per poter permettere l'urgente emissione dei mandati di pagamenti sugli impegni oggetto di reimputazione;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2024 e precedenti alla data del 31 dicembre 2024, così come indicato nelle tabelle che seguono:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio gestione competenza (a)	A1	26.734.659,00
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio gestione residui (b)	A2	1.238.353,40
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE stralciati dal Conto del Bilancio e conservati nel conto del Patrimonio (c)	B1	518.732,87
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio con utilizzo del FCDE (d)	B2	160.008,21
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b+c+d)		28.651.753,48
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (e)	B3	173.867,77
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE CONSERVATI NEL CONTO DEL BILANCIO (f)	B4	13.120.306,31
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (g)	D	13.202.512,66
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI AL 31.12.2024	F	50.312.867,68

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio - gestione competenza (a)	C1	28.734.525,43
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e accantonati in avanzo - gestione competenza (b)	C2	199.760,60
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli di legge) -	C3	74.466,85

gestione competenza (c)		
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli da trasferimenti) - gestione competenza (d)	C4	2.185.804,13
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio – gestione residui (e)	C5	1.886.545,83
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli di legge) - gestione residui (f)	C6	7.134,14
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati in avanzo (vincoli da trasferimenti) - gestione residui (g)	C7	27.791,57
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a+b+c+d+e+f+g)		33.116.028,55
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	E1/E 2	21.995.651,72
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI AL 31.12.2024	G	25.894.963,06

2. di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2025 è rideterminato come segue:

Fondo pluriennale vincolato Entrata determinato con riaccertamento	Parte corrente	Conto capitale
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2025	1.248.283,91	7.544.855,15

3. di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2025 (e conseguentemente anche del FPV di spesa 2024) ha subito la seguente evoluzione rispetto al bilancio di previsione 2025/2027:

Fondo pluriennale vincolato Entrata	Parte corrente	Conto capitale
Fondo pluriennale vincolato entrata approvato con Bilancio di previsione 2025/2027	54.000,00	13.079.635,55
Incremento Fondo pluriennale vincolato entrata con determine dirigenziali di variazione esigibilità assunte	2.114.407,94	25.444.812,20

dopo l'approvazione del bilancio		
Variazione FPV entrata 2025 con riaccertamento	1.248.283,91	7.544.855,15
Totale FPV di entrata 2025	3.416.691,85	46.069.302,90

4. di approvare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui:

a) le variazioni agli stanziamenti di bilancio di previsione armonizzato 2023/2025 per quanto riguarda il FPV di spesa 2024, analiticamente descritte nell'**Allegato H** che costituisce parte integrante del presente atto;

b) le variazioni agli stanziamenti di bilancio di previsione armonizzato 2025/2027 e le variazioni al PIAO parte finanziaria 2025/2027 analiticamente descritte nell'**Allegato I** che costituisce parte integrante del presente atto;

5. di dare atto che la quantificazione del Fondo crediti dubbia esigibilità e della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione 2024 verrà effettuata con il Decreto di approvazione del Rendiconto;

6. di dare atto che a seguito delle variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI